



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CONVITTO NAZIONALE STATALE "R. Bonghi"

C.F. 82000200715 – TEL. 0881/520062 – Fax 0881/520109

Via IV Novembre, 38 - 71036 LUCERA (FG)

con annesso

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.S. PROF.LE ANN. AL CONV. NAZ. BONGHI

codice meccanografico FGIS043006 – codice fiscale 91020640719

sezioni associate: I.P.S.S.A.R. - I.P.I. ARTIGIANATO

Si avvisano i Docenti che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 12/12/2018 alla sig. Pellegrino – Ufficio Didattica.

IPOTESI

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Premessa

Il presente Regolamento di Disciplina, avente come riferimenti normativi il DPR 249 del 24.06.1998, modificato ed integrato con il D.P.R. 235 del 21.11.2007 “Statuto delle studentesse e degli studenti”, la L. n.59/97 e il D.Lgs n. 297/94, è da considerarsi parte integrante del Regolamento di Istituto.

La sua finalità, essenzialmente educativa, è tesa a ristabilire un clima di proficua e serena collaborazione tra le diverse componenti scolastiche, tenendo presente, d'altra parte, che il dialogo rappresenta sempre la via migliore al fine di una presa di coscienza, da parte dello studente, delle proprie responsabilità. Non da ultima, il Regolamento di Disciplina ha una importante finalità formativa: il rispetto delle persone e delle regole, che costituisce una imprescindibile competenza trasversale di cittadinanza che la scuola ha il compito di consolidare nei propri alunni, intesi quali cittadini e lavoratori di domani.

Pertanto, lo schema degli interventi disciplinari sotto riportato (cfr. art. 1) va considerato non tanto nella prospettiva di un codice rigido e prescrittivo quanto come riferimento generale per l'emanazione della sanzione da parte degli organi competenti. Ne consegue quindi che, al fine di evitare una meccanica applicazione delle sanzioni stesse, occorre considerare la situazione personale dello studente ed il contesto in cui il comportamento da sanzionare si è verificato.

ART. 1 FINALITA' DELLA SCUOLA

La scuola forma ed educa mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. E' il luogo dove si sviluppa il dialogo, la ricerca e dove cresce l'esperienza sociale. In essa ognuno, agendo con pari dignità, pur nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione al senso civico, la realizzazione al diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità.

La scuola fonda il suo progetto educativo sulla qualità della relazione insegnante-studente.

ART. 2 DIRITTI DELLO STUDENTE

Lo studente ha diritto:

- ad una formazione culturale e sociale qualificata che rispetti e valorizzi la sua identità;
- ad una conoscenza consapevole dei percorsi disciplinari, opzionali, integrativi attivati;
- ad una scuola attiva, aperta al dialogo costruttivo;
- allo studio, alla trasparenza delle valutazioni, all'avvio di un percorso di autovalutazione che lo porti ad individuare i propri punti di forza e le proprie carenze per esercitare scelte personali, sociali e civiche consapevoli e ponderate;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica;
- ad una scuola accogliente, sicura e organizzata in funzione ai suoi bisogni di crescita, ad ambienti sicuri.

La scuola si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e ripudia ogni barriera ideologica, sociale, culturale e ogni forma di razzismo.

ART. 3 DOVERI DELLO STUDENTE

Lo studente è tenuto:

- al rispetto verso i propri compagni e verso tutto il personale della scuola, al mantenimento di un comportamento corretto;
- a frequentare regolarmente e ad assolvere con assiduità i propri compiti;
- all'osservanza di norme e regolamenti sia organizzativi che di sicurezza dettati dai regolamenti scolastici;
- all'utilizzo corretto delle strutture dei laboratori e dei sussidi didattici in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e ad averne cura;
- a rifondere il danno materiale causato per colpa o volontariamente, una volta accertate le sue responsabilità;

- a non portare con sé oggetti di valore non necessari per l'attività scolastica. Pertanto l'Istituto non può rispondere di eventuali smarrimenti o sottrazione dei suddetti che si dovessero verificare nell'area scolastica (palestre, aule, laboratori, ecc.);
- a non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, fatti salvi casi eccezionali e previa autorizzazione del docente;
- a usare un abbigliamento decoroso, consono all'istituzione scolastica.

Ribadendo che la scuola è un luogo di formazione e di educazione, comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici, luogo di pari dignità di tutti nella diversità dei ruoli.

ART. 4 LA SCUOLA

Si impegna a :

- creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative, le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa anche attraverso percorsi di formazione, aggiornamento e ricerca-azione dei propri docenti;
- comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- a preservare gli alunni da atti prevaricatori posti in essere da altri alunni. Tanto, ovviamente, sempre che i docenti e/o altro personale della scuola ne siano formalmente venuti a conoscenza. All' uopo, dichiara in maniera chiara e ferma l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e di cyberbullismo.

ART. 5 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. I provvedimenti disciplinari, come sopra detto, se da un lato hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino del rapporto all'interno della comunità scolastica, dall'altro non possono elidere la finalità preventiva insita nella funzione sanzionatoria.

Tanto, anche al fine di evitare sia la reiterazione delle violazioni poste in essere e sia una errata idea di impunità.

2. La responsabilità disciplinare è personale. L'alunno, notiziato in merito all'esistenza del procedimento, ove espressamente richiesto, potrà esporre le proprie ragioni prima dell'adozione del provvedimento disciplinare. L'alunno e la famiglia devono intendersi come avvisati nel momento in cui la nota disciplinare (ovvio presupposto dell'inizio del procedimento disciplinare) sia resa visibile sul registro elettronico.
3. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, anche alla riparazione del danno. Al fine della irrogazione della sanzione, non potrà non tenersi conto della reiterazione del comportamento costituente violazione dei doveri degli studenti. Di conseguenza, la recidiva comporterà un aumento della sanzione.
4. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni e la competenza spetta al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal Vicario. La sospensione potrà essere disposta con o senza obbligo di frequenza.
5. Per mancanze molto gravi è previsto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per più di 15 giorni, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato. Tali sanzioni, ovviamente, dovranno essere disposte anche quando siano stati commessi reati o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Esse rientrano nelle competenze del Consiglio d'Istituto, su proposta del rispettivo Consiglio di Classe.
6. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
7. In casi di particolare gravità e/o pericolo, il Dirigente Scolastico adotterà i provvedimenti più opportuni in attesa di svolgere la procedura ordinaria. Ne discende che, il Dirigente Scolastico, qualora ravvisi comportamenti imprevedibili e gravi che possano compromettere l'incolumità o la salute delle persone, che possano dar luogo a danneggiamento degli edifici o delle cose, che possano dar adito ad interruzione del pubblico servizio, che risultino gravemente offensivi o lesivi della dignità altrui e/o del ruolo del docente, disporrà l'allontanamento immediato dello studente dalla scuola, in attesa che siano adottati i provvedimenti disciplinari dall'organo

competente. Tanto, previa comunicazione telefonica ad uno dei genitori e con invito a prelevare immediatamente l'alunno.

8. I provvedimenti dovranno essere presi con la massima tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.
9. Nei periodi di allontanamento superiore ai 10 giorni, ove richiesto dai genitori o, ove ritenuto opportuno, dal coordinatore della classe, potrà aversi un colloquio con l'alunno al fine di agevolare il rientro nella comunità scolastica.
10. Potrà procedersi a sospensione (con turnazione) dell'intera classe a fronte di episodi di indisciplina collettiva, di atteggiamenti omertosi tendenti a coprire l'autore di eventuali danneggiamenti e/o di gravi mancanze in danno di docenti o di altri alunni.
11. Gli studenti che rispetteranno le regole, che si dimostreranno cooperativi, saranno sempre meritevoli di stima e, in casi particolari, anche valorizzati con note di apprezzamento.
12. Fatti salvi i casi previsti specificamente dall'art. 7 del presente Regolamento, sono considerate infrazioni o mancanze tutti quei comportamenti che si configurano come non rispettosi delle norme stabilite nel Regolamento d'Istituto.

ART. 6 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

1. I comportamenti costituenti violazioni delle regole scolastiche e dei doveri degli alunni, vengono riportati sul registro elettronico con apposita nota a cura del docente che ne ha avuto contezza. Detta nota deve essere visibile alla famiglia e quindi conoscibile anche da parte dell'alunno che di conseguenza potrà, entro tre giorni, esercitare il suo diritto di difesa, chiedendo di essere sentito, dal coordinatore di classe o dal Dirigente Scolastico, a propria discolpa e/o per rappresentare una diversa ricostruzione dei fatti.
2. Ai fini delle applicande sanzioni, le note, qualora non rivestano il carattere di gravità, saranno esaminate nel corso dei Consigli di Classe già fissati secondo il calendario delle attività scolastiche.
3. Nei casi di gravità e/o urgenza e/o nei casi di molteplici note disciplinari, su segnalazione del Coordinatore della classe, il Dirigente Scolastico convocherà il Consiglio Straordinario immediatamente e comunque non

oltre 5 (cinque) giorni, al fine di valutare il comportamento tenuto dall'alunno ed al fine di determinare la sanzione ad applicarsi.

4. In caso di alunni minorenni, la sanzione dovrà essere comunicata alla famiglia (anche un solo genitore) con fonogramma ed avrà decorrenza dal giorno successivo.
5. Le sospensioni fino a 15 (quindici) giorni saranno inflitte dal Consiglio di Classe. Qualora detto organo dovesse ritenere non bastevole l'indicata durata, la competenza per sospensioni superiori ai quindici giorni sarà del Consiglio di Istituto che pure dovrà riunirsi entro tre giorni dalla informativa del Consiglio di Classe.
6. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dell'interessato o dei suoi genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola nella composizione come determinata dal titolo I, art. 1 del Regolamento di Istituto. La decisione verrà adottata nei successivi 10 giorni. L'Organo di Garanzia, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolgerà la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte dalla parte reclamante.
7. Avverso la decisione dell'Organo di Garanzia potranno promuoversi le ulteriori azioni previste dal DPR 24.6.1998 n. 249, così come modificato dal DPR 21.11.2007 n. 235.
8. Considerato che il procedimento disciplinare nei confronti degli alunni è azione di natura amministrativa, deve applicarsi la normativa introdotta dalla L. n. 241/90 e successive modificazioni. Di conseguenza il sistema di impugnazioni delineato dal DPR n. 235/2007, non inciderà sulla esecutività della sanzione disciplinare irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione quindi potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

ART. 7 TIPIZZAZIONE COMPORTAMENTI SANZIONABILI

Le infrazioni sono raggruppate secondo le seguenti categorie:

- A) Mancanze ai doveri scolastici
- B) Mancanze comportamentali
- C) Mancanze verso la comunità

A) Mancanza ai doveri scolastici

Descrizione	Sanzione	Reiterazione comportamento	Organo competente sanzione
1) Mancato rispetto dei doveri scolastici (non seguire le lezioni, non effettuare i compiti, non portare il materiale)	Richiamo orale	Annotazione sul registro di classe	Docente
2) Mancata trasmissione di voti alla famiglia, contraffazione di voti, falsificazione firma	Sospensione fino a 15 giorni	Sospensione fino a 15 giorni con convocazione dei genitori	Consiglio di classe
3) Ritardi (ingresso 2 ^a ora) non più di due al mese, non più di dieci all'anno	Giustificare entro due giorni. In difetto annotazione sul registro di classe	Superati i 5 ingressi non giustificati alla 2 ^a ora l'alunno dovrà essere accompagnato dai genitori. In difetto si applicherà la sospensione fino a 5 giorni.	Consiglio di classe
4) Uscita nei corridoi durante il cambio dell'ora	Richiamo verbale	Annotazione sul registro ed eventuale sospensione fino a 2 due giorni	Insegnante / Consiglio di classe
5) Assenze ingiustificate per due giorni consecutivi	Annotazione sul registro di classe Annotazione sul registro di classe	Annotazione registro classe e convocazione genitori	Docente e/o Coordinatore di classe
6) Assenze collettive	Il giorno successivo all'assenza collettiva gli allievi vengono ammessi in classe previa giustificazione dei genitori	Annotazione sul registro di classe	Coordinatore di classe

B) Mancanze comportamentali

Descrizione	Sanzione	Reiterazione comportamento	Organo competente sanzione
1) Disturbo durante le lezioni, durante il cambio dell'ora; 2) comportamento scorretto nei confronti dei compagni; 3) comportamento offensivo nei confronti di compagni, docenti e collaboratori scolastici 4) ricorso ad un linguaggio scorretto, volgare	Annotazione sul registro di classe; se il comportamento è di grave disturbo allontanamento immediato come da art. 5, punto 7)	Sospensione fino a 15 giorni Nei casi ritenuti più gravi, sospensione oltre 15 giorni	Docenti Consiglio di classe Consiglio di Istituto
5) ricorso alle vie di fatto con compagni, docenti e collaboratori scolastici intimidazioni, minacce, atti di bullismo	Convocazione genitori Sospensione fino a 15gg Oltre 15 gg.	Convocazione genitori Sospensione oltre 15 gg	Insegnanti Consiglio di classe Consiglio di Istituto
6) violazione del divieto di introduzione di oggetti e sostanze pericolose	Convocazione immediata dei genitori e provvedimento come da art. 5, punto 7). Sospensione fino a 15 giorni. Nei casi più		Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe – Consiglio di Istituto

	<i>gravi, oltre 15 giorni</i>		
7) violazione del divieto di introduzione di oggetti non inerenti l'attività scolastica (giornalini, videogiochi, oggetti di valore)	Ritiro temporaneo e annotazione sul registro		Docente
8)violazione del divieto dell'uso del cellulare;	Sospensione fino a 3 gg	Sospensione fino a 15 giorni	Consiglio di classe
9)violazione del divieto di riprendere fono-videoregistrare compagni, professori e personale scolastico con apparecchi elettronici (cellulari, tablet, ecc.)	Sospensione fino a 15 giorni	Sospensione fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
10)comportamenti integranti estremi di reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, quando vi è pericolo per l'incolumità delle persone	Sospensione fino a 15 giorni ed oltre e comunque fino al permanere della causa ostativa alla riammissione o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale Non ammissione all'esame di stato	Sospensione fino a 15 giorni, anche reiterabile, fino al permanere della causa ostativa alla riammissione o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale Non ammissione all'esame di stato	Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
11) violazione del divieto di fumo	Ammonizione scritta sospensione di 5 giorni, fatta salva la possibilità di applicazione delle sanzioni previste dalla legge	Dalla seconda infrazione, la sospensione è di 10 giorni, fatta salva la possibilità di applicazione delle sanzioni previste dalla legge	Consiglio di classe
12) allontanamento non autorizzato dal			

<i>luogo di svolgimento delle attività didattiche</i>	<i>Sospensione fino a 3 giorni</i>	<i>Sospensione fino a 10 giorni</i>	<i>Consiglio di Classe</i>
<i>13)abbigliamento inadeguato all'ambito scolastico</i>	<i>Annotazione sul registro</i>	<i>Sospensione da 3 a 5 giorni</i>	<i>Consiglio di Classe</i>

C) Mancanze verso la comunità

Descrizione	Sanzione	Reiterazione comportamento	Organo competente sanzione
<i>1)Violazione delle disposizioni sulla sicurezza che può incidere anche sui compagni e adulti</i>	<i>Annotazione sul registro</i>	<i>Sospensione fino a 15 giorni</i>	<i>Docenti Consiglio di classe</i>
<i>2)Utilizzo scorretto delle strutture, strumentazioni e sussidi didattici, incuria e danneggiamento di beni altrui e della scuola, atti vandalici</i>	<i>Annotazione sul registro ed eventuale sospensione Risarcimento del danno</i>	<i>Sospensione fino a 10 giorni</i>	<i>Docenti Consiglio di Classe</i>
<i>3)Sottrazione indebita di beni altrui</i>	<i>Convocazione dei genitori Risarcimento del danno Sospensione fino a 15 giorni</i>	<i>Convocazione dei genitori, risarcimento danno sospensione oltre 15 giorni</i>	<i>Consiglio di classe Consiglio di Istituto</i>

Il su esteso regolamento viene approvato dal Collegio Docenti in data